



GUIDA AGLI ADEMPIMENTI

La nuova agevolazione contributiva Inps

di Laura Mazzola

Forum Web Fisco | Convegno di aggiornamento di mezza giornata

Novità 2025 e punto sulla riforma fiscale

FORMAT INNOVATIVO

Scopri di più

La **L. 207/2024 (Legge di bilancio 2025)**, rubricata “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, pubblicata sul supplemento ordinario n. 43/L della Gazzetta ufficiale 31.12.2024, n. 305, ha introdotto un'**importante agevolazione contributiva per i soggetti artigiani e commercianti**.

In particolare, il [comma 186](#), dell'articolo 1, L. 207/2024, prevede la possibilità, **per gli artigiani e i commercianti che si iscrivono per la prima volta** all'Inps, di beneficiare di una **riduzione** dei contributi previdenziali dovuti **pari al 50%, per i primi 36 mesi di attività**.

Nel dettaglio, la disposizione afferma: “*I lavoratori che nell'anno 2025 si iscrivono per la prima volta a una delle gestioni speciali autonome degli artigiani e degli esercenti attività commerciali di cui al comma 1 dell'articolo 1 della legge 2 agosto 1990, n. 233, che percepiscono redditi d'impresa, anche in regime forfetario, possono chiedere una riduzione contributiva al 50 per cento. La collaborazione può essere chiesta anche dai collaboratori familiari che si iscrivono per la prima volta alle gestioni speciali autonome. La riduzione contributiva è attribuita per trentasei mesi senza soluzione di continuità di contribuzione a una delle due gestioni dalla data di avvio dell'attività di impresa o di primo ingresso nella società avvenuti nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025 ed è alternativa rispetto ad altre misure agevolative vigenti che prevedono riduzioni di aliquota. [...]*”.

Ne deriva che l'agevolazione è dedicata ai:

- **soggetti che si iscrivono nel 2025, per la prima volta, alla gestione speciale Inps degli artigiani;**
- **soggetti che si iscrivono nel 2025, per la prima volta, alla gestione speciale Inps degli esercenti attività commerciali;**
- **collaboratori familiari che si iscrivono nel 2025, per la prima volta, alle gestioni speciali Inps degli artigiani o degli esercenti attività commerciali;**
- **soci di società di persone e soci di società di capitali neo-iscritti alle gestioni speciali Inps degli artigiani o degli esercenti attività commerciali.**



Tali soggetti possono devono **percepire reddito d'impresa**, anche con l'applicazione del **regime forfettario**.

Pertanto, risultano **esclusi**, coloro che provvedono, nel 2025, alla **reiscrizione alla gestione speciale Inps** degli **artigiani o degli esercenti attività commerciali**, nonché coloro che, in qualità di **ex soci** di società di persone o società di capitali, sono **già stati iscritti in passato**.

Inoltre, sono esclusi anche i **soggetti professionisti** che sono **iscritti alla gestione separata Inps o a Casse di previdenza private**.

La **riduzione del 50%** vale sui **contributi previdenziali dovuti**, sia fissi sia percentuali oltre il minima, **per i primi 36 mesi di attività**, senza interruzioni.

La riduzione in esame è **alternativa rispetto ad altre misure agevolative** che prevedano riduzioni delle contribuzioni; di conseguenza, **l'eventuale riduzione del 50 % assorbe, in via transitoria, la riduzione derivante dal regime fiscale forfettario (35%)**.

L'agevolazione è inquadrabile, sotto il profilo della disciplina Ue, nel **regime del cosiddetto "de minimis"**, relativo **agli aiuti di Stato** che possono essere concessi agli operatori economici senza la procedura di autorizzazione della Commissione europea.

Infine, occorre evidenziale che risulta **fondamentale valutare in modo attento l'impatto sulla futura pensione** del neo-iscritto, considerando **la riduzione del montante contributivo** e la conseguente **riduzione dei mesi di assicurazione pensionistica da accreditare**.